

Tra Letteratura e Teatro

EX CHIMICO

Primo Levi e il suo secondo mestiere

Mercoledì 3 Ottobre, ore 20.45
Sala Grande

un'idea di
Sonia Bergamasco
regista e interprete

dall'opera
di **Primo Levi**

disegno luci
Cesare Accetta

tecnico di scena
Alberto Biasutti

l'opera di Primo Levi
è pubblicata da
Giulio Einaudi Editore

si ringrazia
Centro Internazionale
di Studi Primo Levi

Le vie dei Festival

produzione
Orlando28 e Teatro Comunale
Giuseppe Verdi di Pordenone



si ringraziano
Gaia Aldeni, Edoardo Filipuzzi
del GMAG del Teatro

Tra Letteratura e Teatro
progetto del Teatro Verdi
Pordenone
a cura di Natalia Di Iorio

partner progetto



**fondazione
pordenonelegge.it**

media partnership



con il sostegno di



“Se si escludono istanti prodigiosi e singoli che il destino ci può donare, l'amare il proprio lavoro (che purtroppo è privilegio di pochi) costituisce la migliore approssimazione concreta alla felicità sulla terra.”

Parto da qui, da questo frammento da La chiave a stella, per condurvi attorno al tavolo che ho allestito sul palco. Due sedie, un filo teso da quinta a quinta per cucire insieme, dall'opera di Primo Levi, storie e frammenti di storie che danno vita a un ritratto teatrale.

Dal ritmo spericolato delle interviste immaginarie, ai racconti fantastici, dalle trascrizioni di sogni e incubi, alle “fotografie” di un passato che si incide nella Storia, la scrittura limpida e affilata di Levi si stacca dalla pagina scritta e prende corpo nello spazio, con naturalezza e vigore, come l'esito felice di una reazione chimica andata a buon fine. Molecole essenziali di un organismo complesso, ciascuna delle parti rimanda alla visione d'insieme. Microcosmo che contiene il macrocosmo. L'autore di *Se questo è un uomo* e di *La tregua* – di cui nel racconto di scena risuonano alcuni brani – ma anche l'osservatore instancabile della raccolta intitolata *L'altrui mestiere*, il narratore sorprendente e spericolato dell' *L'ultimo Natale di guerra* e, infine, il poeta. Mi sono scoperta a ridere, sorridere, piangere, sostare senza respiro, leggendo Primo Levi.

La sapienza gentile della sua scrittura ci fa accedere ad una visione della complessità mai toccata dal cinismo, ma anche alla rappresentazione dell'indicibile attraverso una prosa nobile e senza trucchi, che aderisce allo sguardo curioso e inquieto di un uomo in cerca di storie. “Storie mie finché ne avevo nel sacco, poi storie d'altri, rubate, rapinate, estorte o avute in dono: o anche storie di tutti e di nessuno, storie per aria, dipinte su un velo, purché un senso ce l'avessero per me, o potessero regalare al lettore un momento di stupore e di riso.”

Prossimi appuntamenti

Musica
Replica Cinema Muto
Domenica 14 Ottobre
ore 16.00
Le joueur d'échecs
Francia, 1927
regia Raymond Bernard

In collaborazione con
Le Giornate Del Cinema Muto 2018
Fuori abbonamento

Lirica
Sabato 20 Ottobre
ore 20.15
La Traviata
melodramma di Giuseppe Verdi
Fabrizio Maria Carminati direttore
regia **Giulio Ciabatti**
scene **Italo Grassi**
maestro del coro **Francesca Tosi**
con **Francesco Castoro**
Claudia Pavone, Filippo Polinelli

dalle ore 18.45
Bar Licinio
Caffè drink e smart food
prenota in Biglietteria

Prosa
Domenica 28 Ottobre
ore 16.00
Wikipiera
intervista spettacolo
Piera Degli Esposti
con Pino Strabioli
ore 15.30
Sala Spazio Due
Happy Kids
Laboratori e letture per bambini
dai 4 ai 10 anni
Alla scoperta delle avventure di “Aladino”
prenota in Biglietteria

Novità
Apertura prevendite biglietti
Stagione 2018 — 2019
dall'8 Ottobre.
Info in Biglietteria

Free Week
Acquisti on-line senza
commissioni dall'8 (ore 16.00)
al 14 Ottobre (ore 24.00)

Comune di Pordenone

Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia



info
0434 247624

comunale
giuseppeverdi.it

La vocazione orale dei racconti di Levi è un'evidenza, sulla scena. Lui stesso racconta del suo piacere di raccontare e misurare sui suoi ascoltatori l'efficacia delle narrazioni. Le parole aderiscono senza sbavature al ritmo dei personaggi e consegnano vicende concrete, umanissime, verosimili anche laddove l'autore sceglie la strada della più sfrenata fantasia e approda alla fantascienza.

La voce di Primo Levi – che è possibile ascoltare nelle molte interviste da lui rilasciate – ha un timbro profondo, agile, sobrio, affilato. Far risuonare questa voce, consegnare al pubblico il tesoro inestimabile di una scrittura vivente. È questo il mio desiderio.

Sonia Bergamasco

Il periodo di prove per l'allestimento di Ex Chimico, ospite in residenza del Teatro Comunale Giuseppe Verdi – coproduttore dello spettacolo – è stato felice, agile ed efficace. Mi ha dato l'opportunità di conoscere da vicino una realtà teatrale consolidata: tecnici preparatissimi e molto disponibili, un clima disteso e collaborativo tra i vari uffici di direzione e un entusiasmo diffuso. Il piacere di fare teatro, insieme. E il desiderio di aprirsi a un pubblico più vasto, con una particolare attenzione per le nuove generazioni, che si affacciano ai mestieri del teatro. Ex Chimico inaugura una sezione della nuova stagione – curata da Natalia Di Iorio – che si innesta in un tessuto cittadino denso e polifonico. Teatro, musica, letteratura “abitano” la città, nel corso di tutto l'anno.

A cent'anni dalla nascita di Primo Levi, dare vita, qui al Comunale di Pordenone, a questo nuovo progetto è un gesto concreto per raccontare il presente attraverso una delle voci imprescindibili del Novecento italiano.

Sonia Bergamasco

Sonia Bergamasco è nata a Milano, dove si è diplomata in pianoforte. Debutta nell'*Arlecchino servitore* di due padroni di Giorgio Strehler, ed è la Fatina dell'ultima edizione teatrale e televisiva del *Pinocchio* di Carmelo Bene. A teatro ha lavorato anche con Theodoros Terzopoulos, Massimo Castri e Glauco Mauri.

Premio Duse 2014 per il suo lavoro d'attrice, è interprete e regista di spettacoli in cui l'esperienza musicale si intreccia più profondamente con il teatro. Tra gli altri, *Il Ballo* (dal racconto di Irène Némirovsky) e *L'uomo seme*, entrambi nati dalla collaborazione artistica con il teatro Franco Parenti di Milano. Nel marzo 2017 dirige al Piccolo Teatro lo spettacolo *Louise e Renée*, ispirato a *Memorie di due giovani spose* di Balzac, di cui Stefano Massini cura la drammaturgia originale.

Nel corso della lunga collaborazione artistica con il compositore Azio Corghi interpreta ruoli di cantante-attrice in Italia e all'estero. Nel ruolo di Elvira nell'opera *Il dissoluto assoluto* su libretto di Jose Saramago, è al Teatro Sao Carlos di Lisbona nel 2005 e alla Scala di Milano nel 2006.

Al Teatro San Carlo di Napoli, nel settembre 2017, è interprete e autrice della narrazione di scena nella versione da concerto del *Fidelio* di Beethoven diretta da Zubin Metha. Collabora stabilmente in duo – con un vasto repertorio per voce e pianoforte – con il musicista Emanuele Arciuli. Protagonista del film *L'amore probabilmente* di Giuseppe Bertolucci. Nastro d'argento 2004 per *La meglio gioventù* di Marco Tullio Giordana; lavora con Bernardo Bertolucci, Giuseppe Piccioni e Franco Battiato. È la Regina madre del film *Riccardo va all'inferno*, di Roberta Torre e Luce nella commedia *Come un gatto in tangenziale*, diretta da Riccardo Milani.

Premio Flaiano come miglior interprete nel film *De Gasperi*, di Liliana Cavani, riscuote grande successo nelle serie Tv *Tutti pazzi per amore* e *Una grande famiglia*, entrambe dirette da Riccardo Milani, ed è Livia nella serie televisiva *Il commissario Montalbano*. Per il film *Quo vado?*, diretto da Gennaro Nunziante, vince il Premio Flaiano come interprete dell'anno, il Premio Alida Valli come migliore attrice non protagonista al Bari International Film Fest e il Premio CIAC d'oro.

T
G V
P

teatroverdi
pordenone

Tra Letteratura e Teatro
Prima nazionale

EX
CHIMICO

Primo Levi e il suo secondo
mestiere

Mercoledì
3 Ottobre 2018